Prot. N. 1091

COPIA

COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° **2** Del **26-01-2016**

OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP). SEZIONE STRATEGICA 2016/2019 - SEZIONE OPERATIVA 2016/2018. DISCUSSIONE E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è oggi riunito in Prima convocazione il Consiglio Comunale.

PAVAN MASSIMO	**Presente**
CORRADIN SIMONE	**Presente**
COSTA ENRICO	**Presente**
DALLA VALLE GIOVANNI	**Presente**
LAIN FABIO	**Presente**
LUNARDON CINZIA	**Presente**
PIVA PIER FRANCESCO	**Assente**
RIGON DIEGO	**Presente**
VIERO LUCIA	**Presente**
BAU' VIVIANO	**Presente**
CARETTA MARTINA	**Presente**
CORRADIN DANIELE	**Presente**
MENGATO MASSIMO	**Presente**

Presenti N°: **12** Assenti N°: **1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. PAVAN MASSIMO nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale DE ANTONI GIAMPIETRO

Il Sindaco illustra ampiamente come è stato redatto il documento unico di programmazione (D.U.P.) sezione strategica 2016/2019 – sezione operativa 2016/2018 e legge la proposta di delibera. Dichiara poi aperta la discussione, di cui si riportano i seguenti punti principali:

Corradin D.: fa presente che nella relazione del Revisore dei Conti c'è un refuso nell'indicazione della data di approvazione del Bilancio. Prosegue chiedendo alcuni chiarimenti sulle linee programmatiche; in particolare sul riepilogo della gestione di cassa - pag. 48 - spesa corrente in conto capitale per missioni e programmi, trova una spesa per servizi istituzionali, generali e di gestione - anno 2016 - di € 682.322,00 a fronte di uno sviluppo economico e competitività di € 5.200,00 e di politiche per il lavoro e la formazione professionale di € 2.650,00. Chiede, per uno che non se ne intende, se questi importi esprimono l'intenzione di considerare questo aspetto in modo secondario o c'è qualcosa altro da tener conto?
Sindaco: spiega che in questo importo è imputata anche tutta la spesa del personale;
Corradin D.: chiede che non gli vengano specificati nel dettaglio gli importi, in quanto prende questi importi come spunto per chiedere quali sono gli obiettivi che l'Amministrazione intende inserire nel programma di mandato dal punto di vista produttivo, turistico, eccetera, al fine di evitare la "morte" del Comune di Mason;
Sindaco: la risposta non può che essere provvisoria in quanto sul bilancio di previsione si sta iniziando a lavorare ora. Sulla competitività e sviluppo si sta lavorando per arrivare alla fusione tra i due Enti al fine di avere risorse importanti da investire sul territorio;
Corradin D.: chiede, visto che la stampa scrive che la fusione sarà tra due Enti, cosa è successo con il Comune di Pianezze, considerato che fino a qualche mese fa il Sindaco di Pianezze era concorde con la fusione mentre ora si dirige verso la Unione Montana;
Sindaco: chiarisce che non è successo niente di particolare. Pianezze crede nell'Unione Montana mentre Mason e Molvena, dopo aver fatto una attenta ed approfondita disamina, credono nella fusione perché sicuramente è un "treno" che passa adesso e bisogna prenderlo. Le condizioni ci sono, come c'erano 36 anni fa. Pianezze ha le sue perplessità, quali la paura di perdere la propria identità o di diventare una frazione di Mason. L'Unione può essere interessante per alcuni servizi come la protezione civile o il sociale. Ma i risparmi e la possibilità di ottenere contributi con una fusione sono sicuramente maggiori.
Corradin D.: ricorda che un anno fa il Sindaco di Pianezze, con la stampa, si era espresso per una fusione, ora invece si esprime diversamente;
Sindaco: risponde che di recente ha riletto quell'artico del Giornale di Vicenza ed in effetti il Sindaco di Pianezze parlava di aggregazione e non di fusione. Probabilmente si riferiva ad un progetto più ampio, cioè di fare una fusione con Marostica ed è ciò che afferma anche adesso;
Corradin D.: prende atto della posizione della maggioranza. Chiede se non si è mai pensato una aggregazione con il Comune di Schiavon, visto che è un Comune confinante;
Sindaco: con l'attendere le decisioni di più Comuni si rischia di perdere tanto tempo; inoltre si rischia che il referendum non abbia risultato positivo e quindi di perdere il "treno" dei contributi;
Corradin D.: siamo tutti d'accordo su una fusione per cui magari un contatto con gli Amministratori di Schiavon si potrebbe fare. Continua chiedendo relativamente alle linee programmatiche e in particolare per i lavori di realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta, descritti nella pag. 14, quale è lo stato dell'arte;
Sindaco: gli accordi erano legati soprattutto alla viabilità. I disagi fino ad ora sono stati molto contenuti. Per le opere di compensazione proprio oggi sono iniziati i lavori della bretella in Via Oppio: hanno iniziato a scavare per fare la rotatoria. Stiamo cercando di capire quando partiranno i lavori della rotatoria di via Capitoni. Per il percorso ciclopedonale è stato trovato una soluzione e l'opera sarà realizzata nel 2018;
Corradin D.: per gli espropri, chiede se ci sono delle novità e se ci sono dei problemi;
Sindaco: per le persone che si sono rivolte direttamente a noi, ci siamo interessati con il Commissario che con l'ing. Dolgetta;
Corradin D.: chiede a che punto sono i lavori di via Fosse;
Ass.re Lain: per il guard-rail i lavori partiranno a febbraio. E' in fase di valutazione quali interventi tecnici fare sui fossi;

Corradin D.: chiede in merito al secondo punto di pag. 14 e relativo ai lavori della Piazza;
Sindaco: quest'anno partono i lavori del primo intervento di riqualificazione di un centro per Mason, poi ci saranno i lavori di una piazza per Mason. Per poter realizzare queste opere bisogna avere rapporti sereni e costruttivi con il Consorzio; è in ballo il destino di tanti agricoltori: occorre assicurare che abbiano un rientro economico in modo da permettere che il mondo cerasicolo prosegua nella sua attività nel futuro. L'obiettivo dell'Amministrazione è, nell'anno 2017, progettare con il Consorzio una soluzione al problema. L'opera è anche collegata alla realizzazione della bretella di collegamento con il casello della S.P.V;
Corradin D.: prende atto che la maggioranza ha deciso di investire le risorse in altri progetti in attesa che si sviluppi e si completi la bretella e di accertare la disponibilità dei proprietari dei terreni per una eventuale permuta di terreni;
Sindaco: in questi anni la programmazione è diventata estremamente difficile, i bandi di finanziamenti europei, che ogni tanto escono, bisogna prenderli "al volo". La scelta di fare il centro di Mason è dovuta anche al fatto che bisogna essere proprietari delle aree;
Mengato: a pag. 19 sono elencate delle attività di turismo molto interessanti, negli obiettivi non sono riportate somme per finanziare queste attività. Chiede se è un errore o se non ci sono somme da destinare o se si attende di attingere a qualche altra risorsa;
Ass. Corradin S.: i bandi per la prossima programmazione del Piano Sviluppo Rurale a cui noi possiamo attingere sono in programmazione. Il GAL Montagna che ha sede ad Asiago sta raccogliendo le informazioni per poter attingere a questi finanziamenti. Dopo l'approvazione della Regione il GAL Montagna deve presentare dei progetti. Nel nostro caso stiamo lavorando anche con la Pro Loco per presentare un progetto per la sistemazione di sentieri. Stiamo in questo momento approvando un documento di programmazione, sarà con l'approvazione del bilancio di previsione che si avranno le idee più chiare su cosa fare;
Mengato: chiede a che punto è il Piano di protezione civile;
Sindaco: il piano di protezione civile noi lo abbiamo. Ora il Comune di Molvena lo sta aggiornando soprattutto in riferimento alle nuove opere che si stanno realizzando;
Mengato: chiede informazioni in merito alla clausola Europea sulle Riforme;
Sindaco: è un tema che si sta dibattendo in questi mesi; ad oggi noi abbiamo la legge di stabilità approvata da Parlamento che ci dà un po' più spazio di manovra, per il 2016, soprattutto sulla cassa;
Mengato: chiede che conseguenze ci saranno a seguito di mancati di introiti visto che viene tolta l'imposizione sulla prima casa;
Sindaco: dal 2016 è abolita la TASI sulla prima casa. La legge di stabilità dice che al Comune devono tornare le stesse risorse che ha perso dall'abolizione della TASI 2015. Non abbiamo ancora visto i trasferimenti definitivi, ma comunque dobbiamo aspettare Aprile per sapere effettivamente gli stanziamenti per il Comune;
Baù: propone di inserire nel D.U.P. il modo, anche tramite il credito edilizio, per il recupero degli annessi rustici e le stalle che ora sono in disuso, in modo da "pulire" la campagna da questi edifici dismessi;
Sindaco: il sistema c'è ed è proprio il credito edilizio, già inserito nel Piano degli Interventi. Sul consumo del suolo anche la Regione ci sta ragionando. Nel prossimo Consiglio verrà approvato il Documento programmatico del Sindaco e dopo verrà dato l'incarico e si attiverà tutta la proceduta per l'approvazione del Piano degli Interventi;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Comunale con atto n. 80 del 27.09.2013 ha deliberato la candidatura per la partecipazione, nel 2014 alla sperimentazione prevista dal Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15 novembre 2013 ha individuato gli enti ammessi alla sperimentazione per l'anno 2014, tra i quali il Comune di Mason Vicentino;

- secondo quanto previsto dal DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione, dal 2014 i nuovi schemi di bilancio acquisiscono valore a tutti gli effetti giuridici;

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore, per tutti gli enti locali, il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio (differito al 31 dicembre 2015 solo per questo anno) di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno (differito al 28 febbraio 2016 solo per questo anno), con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione al Consiglio Comunale del DUP 2016-2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione al Consiglio Comunale del DUP 2016-2019 e al 28 febbraio 2016 il termine per la presentazione della relativa nota di aggiornamento;

Visto il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 30 giugno 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

Richiamata altresì gli atti di programmazione ed in particolare il "Documento Unico di Programmazione", nonché il bilancio sperimentale 2015/2017 approvato con delibera C.C n. 17 del 02/07/2015, nei quali sono contenuti gli indirizzi ed i programmi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nell'arco del triennio 2015-2017;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 in data 22/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2016-2019;

Preso atto che con nota n. 9441 del 31.12.2015 è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sezione strategica 2016/2019 – sezione operativa 2016/2018, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile,

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sezione strategica 2016/2019 – sezione operativa 2016/2018, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

ACQUISITO il parere del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, reso in data 15.01.2016 allegato B) al presente provvedimento;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Amministrativo/Contabile, previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 3 contrari (Corradin, Caretta e Baù) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sezione strategica 2016/2019 – sezione operativa 2016/2018, allegato A) al presente documento quale parte integrante e sostanziale, come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 118 del 22.12.2015, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio Comunale;

2. di dare atto che è stato acquisito il parere del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, quale allegato B) al presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente Documento Unico di Programmazione sarà aggiornato entro il 28 febbraio 2016, sulla base della Legge di Stabilità 2016 e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli indirizzi generali di programmazione e ai correlati obiettivi operativi;

4. di dare atto che il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

5. di pubblicare il DUP sezione strategica 2016/2019 – sezione operativa 2016/2018, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to PAVAN MASSIMO

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

Mason Vicentino 10 FEB. 2016

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Mason Vicentino 10 FEB. 2016

COMUNE DI MASON VICENTINO - (VI)

Il Funzionario Incaricato
Valente Grazia

10 FEB. 2016

PUBBLICATA per 15 giorni dal: _____

[**N**] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

☒ ESECUTIVITA'

☐ diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____

☐ diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il 20 FEB. 2016

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale
f.to DE ANTONI GIAMPIETRO

ALLEGATO B) ALLA DELIBERA DI C.C. n. 2 del 26.01.2016

IL SINDACO
F.To(Pavan dott. Massimo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To(De Antoni dott. Giampietro)

COMUNE DI MASON VICENTINO
Prot.n. 0000360 del 15-01-2016
Categoria 4 Classe 2
Ufficio: AREA AMMINISTRATIV- -

ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Verbale n. 1 del 15.1.2016

Oggetto. Parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di programmazione 2016-2018 predisposto dalla Giunta del Comune di Mason Vicentino

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la documentazione predisposta dalla Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (di seguito DUP) per il Comune di Mason Vicentino nella sua sezione strategica per gli anni 2016-2019 e nella sua sezione operativa per gli anni 2016-2018;

PREMESSO che l'art. 170 del D. Lgs 267/2000 prevede che il DUP sia predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio che lo approva nei termini di approvazione del bilancio di previsione costituendone atto presupposto indispensabile per l'approvazione dello stesso;

PREMESSO che con Decreto 28.10.2015 del Ministero Interno è stato prorogato al 31.12.2015 il termine per la predisposizione del DUP ed al 31.3.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che il Documento predisposto dalla Giunta, sul quale è richiesto il parere dello scrivente organo di revisione secondo le indicazione date alla risposta n. 10 di Arconet, è coerente con le impostazioni previste dal principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011 essendo predisposto in coerenza con il quadro normativo di riferimento nelle sue Sezioni Strategica (SeS) che individua le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e nella sua Sezione Operativa (SeO) che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

RILEVATO che il DUP predisposto dalla Giunta è coerente con le linee programmatiche di mandato e con l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore (programma triennale lavori pubblici, programma del fabbisogno del personale, piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari);

RILEVATO altresì che il Documento di programmazione così come predisposto dalla Giunta avrà necessità di essere aggiornato secondo le indicazioni che riceverà dal Consiglio quali atti di indirizzo politico e che pertanto i contenuti che andranno ad effettivo supporto del bilancio di previsione saranno quelli resi con la nota di aggiornamento da predisporsi entro il mese di febbraio 2016;

VISTA l'attestazione di regolarità tecnica e contabile rilasciata dal responsabile del servizio finanziario;

TENUTO CONTO che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP; giudizio che sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Massalin Nicola)